



## **AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST**

**Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona**  
**Sede Amministrativa - Rezzato, via Zanelli, 30- C.A.P. 25086**  
**E-mail: [segreteria@pdzbsesit.it](mailto:segreteria@pdzbsesit.it) - Sito internet: <http://www.pdzbsesit.it>**  
**tel. 0302794095 - fax 0302595155**

*Comuni aderenti: Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio.*

## **AVVISO**

### **INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANNO 2017 – AI SENSI DELLA D.G.R. N. X/6465 DEL 10/04/2017 – MISURA 2.**

In esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 14 del 22/06/2017 con la quale si individuavano le Misure n. 2 e n. 3 tra quelle proposte dalla D.G.R. N. X/6465 del 10/04/2017, con il presente avviso si rende noto che con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 24 del 26/09/2017 è stato approvato il seguente bando:

**MISURA 2 : Sostenere le famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c. 6.**

### **FINALITA' E CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI**

La misura è rivolta a inquilini che non abbiano uno sfratto in corso e che si trovino in una situazione di "morosità incolpevole" (ai sensi del D.L. n. 102 del 31/08/2013), accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00), derivante da perdita o consistente riduzione della capacità reddituale che può essere riconducibile ad una delle seguenti cause:

- a) Licenziamento;
- b) mobilità;
- c) cassa integrazione;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione del l'orario di lavoro;
- f) cessazione di attività professionale o di impresa;
- g) malattia grave;
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito.

**Possono accedere al contributo i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:**

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE max fino a € 15.000,00;
- e. morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;
- f. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

### **MASSIMALE DEL CONTRIBUTO**

- Fino a € 1.500,00 ad alloggio/contratto;
- Fino a € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'Accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune di residenza.

**I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati.**

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del bando fino al 17/11/2017 entro le ore 12.00, dagli aventi diritto all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di residenza, nei rispettivi orari e giorni di apertura al pubblico, su apposito modulo.

I Comuni provvedono in seguito a trasmettere le domande all'Azienda Speciale Consortile, che stilerà la graduatoria generale sulla base del valore ISEE più basso.

In caso di parità di valore ISEE, si utilizzeranno i seguenti criteri di priorità:

1. Numero di minori eventualmente presenti nel nucleo;
2. Famiglia monogenitoriale;
3. Presenza di persone portatori di handicap, in possesso di verbale d'invalidità civile;
4. Età maggiore del componente del nucleo familiare in situazione di precarietà lavorativa (vedi criteri d'accesso).

L' Azienda Speciale Consortile, tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione e deliberate dall'Assemblea dei Sindaci per la presente misura che ammonta ad €. 30.255,40, determinerà l'importo del contributo che verrà erogato **al proprietario a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati.**

Qualora le risorse stanziare su una misura non fossero utilizzate, potranno essere destinate all'altra misura (Misura 3).

### **DOCUMENTI NECESSARI**

- Autocertificazione compilata utilizzando il Modello di domanda "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio";
- copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, art. 38, comma 3) in corso di validità;
- contratto di locazione;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno valido o carta di soggiorno (per cittadini extracomunitari);
- documentazione attestante la causa della perdita o riduzione del reddito del nucleo familiare;
- dichiarazione sottoscritta dal proprietario dell'alloggio attestante l'importo della morosità.

### **INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**

I dati personali raccolti dai Comuni e trasmessi alla Azienda Speciale Consortile nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con la DGR 6465/2017 e relative Linee Guida e in conformità al D. Lgs 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazioni.

### **DISPOSIZIONI E CONTROLLI**

I Comuni dell'Ambito potranno procedere a idonei controlli "anche a campione" sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 (ai sensi dell'art. 71 del T.U. D.P.R. 445/2000). Qualora dal controllo di cui all'art. 71 succitato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. D.P.R. 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

## **INFORMAZIONI**

Per maggiori informazioni rivolgersi ai Servizi Sociali dei Comuni di residenza, nei rispettivi giorni ed orari di apertura al pubblico.

Il presente Avviso e il Modello di domanda sono disponibili presso gli Uffici Servizi Sociali Comunali e presso l'Azienda Speciale Consortile o scaricabili dai rispettivi siti istituzionali.